



Data - 5 AGO 2010 | Protocollo N° 425930 | Class.: D.000-01-2 | Prat. | Fasc. | Allegati N°

Oggetto: Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 della Regione del Veneto
Articolo 78, lettera d) del regolamento CE 1968/2005
Conclusione della procedura scritta del 21 luglio 2010

Ai Sigg. Componenti del
Comitato di Sorveglianza del Programma di
Sviluppo rurale del Veneto 2007-2013

LORO SEDI

In riferimento alla procedura scritta attivata il 21 luglio 2010 con nota prot. n.396692/48.00.26, si informa che è pervenuto un commento da parte del rappresentante delle Associazioni ambientaliste.

Dopo una attenta analisi, l'Autorità di Gestione ha formulato una risposta al commento che si allega alla presente. Si evidenzia come il commento non sia ricevibile in questa fase in quanto o non oggetto della consultazione o non ritenuto idoneo a raggiungere l'obiettivo di efficienza del Programma. Il commento sarà comunque oggetto di attenzione nella formulazione del prossimo bando.

Si comunica pertanto la conclusione del procedimento, conformemente a quanto previsto dall'art. 7 del Regolamento interno.

Con i migliori saluti.

L'AUTORITA' DI GESTIONE

Il Dirigente Regionale
dott. Pietro Cecchinato

Comitato di sorveglianza
Procedura scritta di consultazione del giorno 21/07/2010
Criteri di selezione Misura 111 Azione 1

Risposte al commento del rappresentante delle Associazioni ambientaliste

Misura/Paragrafo	Commento dei componenti del CdS	Risposta dell'AdG
111 – Azione 1	<p>Si richiedono le seguenti modifiche:</p> <ul style="list-style-type: none">- nei criteri C1 e C2 inserire, tra le tematiche, anche l'incremento della biodiversità (agricola e naturale);- cambiare l'ordine dei criteri come segue: C1, C2, B, A, E;- in caso di parità: preferire chi propone tematiche a favore della biodiversità.	<p>Ai membri del CdS in questa consultazione veniva chiesto di esprimersi rispetto “l'introduzione del criterio E tra gli elementi di priorità e la sostituzione del criterio di preferenza”, in quanto gli altri criteri erano già stati oggetto di consultazione.</p> <p>In merito alla richiesta che vi sia un esplicito riferimento alla tematica sulla biodiversità nei criteri C1 e C2, posto che questa non è esclusa nell'attuale formulazione, verrà valutata per l'inserimento nel bando del prossimo anno.</p> <p>Per quanto riguarda il criterio di preferenza, l'obiettivo dell'Amministrazione è ottenere migliori livelli di efficienza attraverso la scelta di soggetti che mostrino un elevato livello di affidabilità nella programmazione e gestione dei corsi.</p> <p>In merito all'ordine dei criteri, questo è irrilevante rispetto alla quantificazione che viene data a ciascun criterio.</p>